



RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 agosto 2011

INDICE

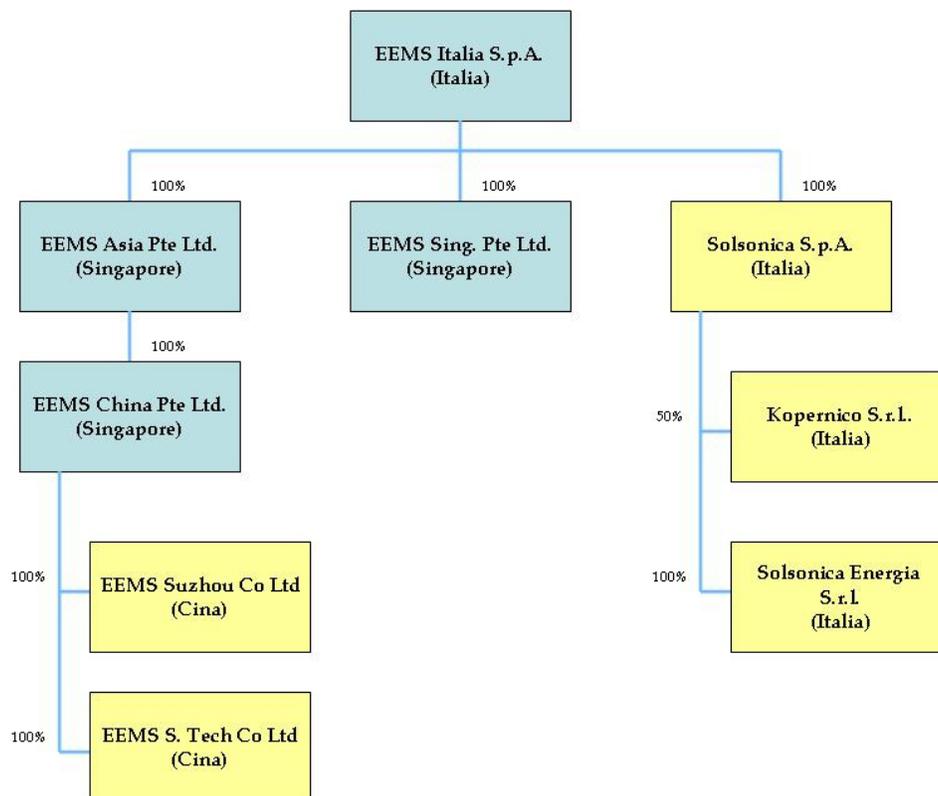
INDICE	2
Informazioni generali	3
ORGANI SOCIALI	4
SOCIETÀ DI REVISIONE.....	4
Relazione intermedia sulla gestione	5
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2011	5
SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO EEMS.....	6
DATI ECONOMICI PER SETTORI DI ATTIVITÀ DESTINATE A CONTINUARE	8
OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI.....	10
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	10
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	14
AL 30 GIUGNO 2011	14
CONTO ECONOMICO	15
PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO.....	16
STATO PATRIMONIALE.....	17
RENDICONTO FINANZIARIO	18
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 30 GIUGNO 2010.....	19
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 30 GIUGNO 2011	20
Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato	21
1. PRINCIPI CONTABILI E AREA DI CONSOLIDAMENTO	21
2. INFORMATIVA SULLA VALUTAZIONE IN ORDINE AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE.....	27
3. INFORMATIVA DI SETTORE	29
4. RICAVI	30
5. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATI	31
6. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31
7. IMPOSTE.....	32
8. UTILE PER AZIONE.....	34
9. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	34
10. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	35
11. PATRIMONIO NETTO	35
12. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DEL GRUPPO EEMS	35
13. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE E RAPPORTI INTRAGRUPPO.....	37
14. IMPEGNI ED ALTRE PASSIVITÀ POTENZIALI.....	38
15. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	38
16. INFORMATIVA SU EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI.....	38
17. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI.....	38
18. ELENCO PARTECIPAZIONI.....	39
19. ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 154 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E ALL'ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	40

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

Informazioni generali

Struttura del Gruppo

Il Gruppo EEMS, al 30 giugno 2011, si compone delle seguenti società (in giallo le società operative):



Il Gruppo EEMS fa capo alla EEMS Italia S.p.A. (“Società” o “Capogruppo”) quotata presso il segmento STAR della Borsa Italiana.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione della Capogruppo

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da sette membri ed è così composto:

Carica	Nome	Data Nomina	Luogo e data di nascita
Presidente	Carlo Bernardocchi	29 aprile 2011	Verona, 11 settembre 1965
Amministratore Delegato	Paolo Andrea Mutti	29 aprile 2011	Milano, 25 marzo 1965
Consigliere non esecut.	Giancarlo Malerba	29 aprile 2011	Salice Salentino (Le), 12 maggio 1961
Consigliere non esecut.	Marco Stefano Mutti	29 aprile 2011	Milano, 1 maggio 1964
Consigliere Indipendente	Simone Castronovo	29 aprile 2011	Cesano Boscone (Mi) 11 febbraio 1971
Consigliere Indipendente	Adriano De Maio	29 aprile 2011	Biella, 29 marzo 1941
Consigliere Indipendente.	Stefano Lunardi	29 aprile 2011	Genova, 23 dicembre 1971

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci della EEMS Italia S.p.A. tenutasi in data 29 aprile 2011 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013. Tale assemblea ha nominato Carlo Bernardocchi Presidente del Consiglio di Amministrazione. In data 29 aprile 2011 il Consiglio di Amministrazione della EEMS Italia S.p.A. ha nominato il Consigliere Paolo Andrea Mutti Amministratore Delegato della Società.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS, in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 24 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, nominati con modalità tali da assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un supplente. Durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

L'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2011 ha nominato altresì il Collegio Sindacale che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, ed è così composto:

Carica	Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Vincenzo Donnamaria	Roma, 4 ottobre 1955
Sindaco effettivo	Felice De Lillo	Senise (PZ), 25 novembre 1963
Sindaco effettivo	Francesco Masci	L'Aquila, 23 ottobre 1955
Sindaco supplente	Egidio Filetto	Ottaviano (NA), 1 luglio 1970
Sindaco supplente	Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti	Pesaro, 15 luglio 1946

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS, in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

Relazione intermedia sulla gestione

Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2011

Normativa settore fotovoltaico

Il primo trimestre e tutta la prima parte del secondo trimestre 2011 sono stati caratterizzati da volumi di vendita sensibilmente inferiori rispetto alle attese a seguito del DLgs n. 28 del 3 marzo 2011 ("Decreto Romani"). Tale Decreto ha generato la paralisi del settore in Italia non avendo esso regolamentato modalità, meccanismi e importi di incentivazione per tutti gli impianti fotovoltaici che sarebbero entrati in esercizio successivamente alla data del 31 maggio 2011.

In data 5 maggio è stato approvato il decreto ministeriale DM 5/5/2011 ("Quarto Conto Energia") che determina una nuova disciplina delle modalità di incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici.

Il provvedimento pone le basi per lo sviluppo di medio-lungo periodo del comparto, accompagnandolo al raggiungimento dell'autosufficienza economica. Attraverso la razionalizzazione ed una progressiva riduzione delle tariffe, sarà possibile controllare e impiegare con maggiore efficacia l'onere a carico di cittadini e imprese.

Principali caratteristiche del provvedimento ed effetti sulla gestione

Il provvedimento "si applica agli impianti fotovoltaici che entreranno in esercizio in data successiva al 31 maggio 2011 e fino al 31 dicembre 2016, per un obiettivo indicativo di potenza installata a livello nazionale di circa 23.000 MW, corrispondente ad un costo indicativo cumulato annuo degli incentivi stimabile tra 6 e 7 miliardi di euro".

Nuovo regime di programmazione degli incentivi: il testo elimina ogni limite alla produzione con un nuovo sistema di regolazione automatica del livello degli incentivi in relazione alla potenza installata che entrerà a regime a partire dal 2013.

Nel periodo transitorio, fino al 2013, è prevista una diminuzione graduale degli incentivi al fine di renderli coerenti con i livelli riconosciuti in altri paesi dell'Unione Europea. Inoltre un tetto di spesa massima ed un registro tenuto dal GSE solo sui grandi impianti (superiori a 1 MW su tetto e 200kW a terra), consentiranno di limitare i fenomeni speculativi realizzati da soggetti essenzialmente interessati ai ritorni finanziari dell'investimento piuttosto che agli aspetti industriali del business.

Per i "piccoli impianti" ("realizzati su edifici che hanno una potenza non superiore a 1.000 kW, gli altri impianti fotovoltaici con potenza non superiore a 200 kW operanti in regime di scambio sul posto, nonché gli impianti fotovoltaici di potenza qualsiasi realizzati su edifici ed aree delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n.165 del 2001") non è previsto alcun tetto di spesa annua.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

I “grandi impianti”, per il periodo 1 giugno 2011 - 31 dicembre 2011 e per tutto l’anno 2012, sono ammessi agli incentivi nei limiti di un costo annuo di 580 milioni di Euro pari a complessivi 2.690 MW di potenza installata. L’accesso al tetto di spesa è regolato mediante graduatoria stilata dopo aver iscritto l’impianto in un “registro dei grandi impianti”.

La tariffa riconosciuta viene determinata dal momento dell'entrata in esercizio dell'impianto, con la garanzia del rispetto dell'iter di connessione da parte del gestore di rete, in conformità con i tempi e le relative sanzioni previste dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Nel caso in cui i ritardi facessero perdere il diritto a una determinata tariffa incentivante, il proprietario dell'impianto avrà diritto a ricevere un indennizzo.

Il decreto prevede inoltre una serie di strumenti per rafforzare e potenziare la filiera industriale italiana attiva nella produzione di impianti fotovoltaici, quali:

- ulteriore incentivazione per le installazioni finalizzate alla sostituzione di amianto (premio di 5 €cent/kWh), per la realizzazione di impianti in aree da bonificare o soggette a recupero ambientale, per i moduli su barriere fonoassorbenti;

- ulteriore incentivazione del 10% per gli impianti il cui costo di investimento (al netto del costo del lavoro) sia per almeno il 60% riconducibile ad una produzione realizzata all’interno dell’Unione Europea.

Solsonica, attraverso la controllata Solsonica Energia, ha avviato le attività propedeutiche allo sviluppo del business della fornitura di sistemi “chiavi in mano” destinati al settore residenziale e alle piccole - medie imprese. Tale segmento di mercato risulta strategico per Solsonica proprio alla luce dell’entrata in vigore del sopracitato Quarto Conto Energia.

Sintesi dei risultati del Gruppo EEMS

Sulla base di quanto riportato nel Bilancio Consolidato ed Individuale del Gruppo EEMS al 31 dicembre 2010, in data 2 agosto 2010, il Gruppo ha ceduto la propria partecipazione detenuta in EEMS Test Singapore (si veda la nota esplicativa n. 4 del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010). Pertanto i dati economici e finanziari relativi al 30 giugno 2010 evidenziano separatamente quelli relativi alle attività destinate a continuare e quelli relativi alle attività cedute.

Dati selezionati di Conto Economico

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

(dati in migliaia di Euro)	1° Sem 2011	1° Sem 2010	Var %
Totale ricavi e proventi operativi	73.412	79.134	-7%
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti (EBITDA)	4.297	15.440	-72%
Risultato operativo (EBIT)	(10.443)	(514)	ns
Risultato del periodo delle attività destinate a continuare	(9.489)	(416)	ns
Risultato del periodo delle attività destinate ad essere cedute	-	4.300	-100%
Totale risultato netto del periodo	(9.489)	3.884	ns
Numero di azioni	43.597.120	42.502.845	
Numero di dipendenti delle attività destinate a continuare	1.497	1.788	

Il totale ricavi e proventi operativi del Gruppo nel primo semestre 2011 è stato pari a 73.412 migliaia di Euro rispetto ad un totale ricavi e proventi, nel primo semestre 2010, di 79.134 migliaia di Euro. Detta situazione é principalmente attribuibile ai minori volumi prodotti nel settore dei semiconduttori a causa del ritardo nella migrazione alla tecnologia a 50 nanometri da parte di uno dei principali clienti in parte compensata con la crescita in termini di fatturato del settore fotovoltaico (+41% rispetto al primo semestre 2010); tale recupero è stato realizzato nonostante gli impatti negativi sofferti da tutti gli operatori del comparto fotovoltaico causati dallo stallo del mercato italiano determinato dal cosiddetto “Decreto Romani” e dalla contemporanea contrazione del mercato tedesco.

La riduzione nel semestre in esame della marginalità, per il settore semiconduttori è una diretta conseguenza della riduzione di fatturato. Per il settore fotovoltaico (come meglio si vedrà nelle tabelle di dettaglio per settore) è diretta conseguenza della minore marginalità determinatasi principalmente a causa degli effetti del decreto Romani. Infatti la pressoché paralisi del settore, in particolare nei mesi di aprile e maggio, ha determinato una forte riduzione dei prezzi medi di vendita non accompagnata da una contestuale riduzione del costo delle materie prime. L'introduzione del Quarto Conto Energia ha iniziato a produrre i propri effetti dal mese di giugno, ma in ogni caso, questa ripresa non è stata sufficiente a colmare le perdite registrate nei precedenti mesi. Inoltre vi è da segnalare che i margini del primo semestre 2011 risentono anche dei costi di start up delle attività della controllata Solsonica Energia, società che opererà nel business della fornitura di sistemi “chiavi in mano” destinati al settore residenziale e alle piccole/medie imprese. Tale segmento di mercato risulta strategico per Solsonica proprio alla luce dell'entrata in vigore del Quarto Conto Energia che privilegia fortemente le piccole installazioni.

Dati selezionati del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

(dati in migliaia di Euro)	Al 30/06/2011	Al 31/12/2010
Totale Attività non correnti	134.879	143.238
Totale Attività correnti	69.427	85.266
Totale Attività destinate ad essere cedute	0	0
Totale Attività	204.306	228.504
Patrimonio Netto	94.339	110.799
Patrimonio Netto delle attività destinate ad essere cedute	0	0
Totale Patrimonio Netto	94.339	110.799
Totale Passività non correnti	4.945	5.053
Totale Passività correnti	105.022	112.652
Totale Patrimonio Netto e Passività	204.306	228.504

Dati di sintesi del rendiconto finanziario

(dati in migliaia di Euro)	1° sem 2011	1° sem 2010
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(9.109)	6.795
Flusso monetario dell'attività di investimento	(11.455)	(10.227)
Flusso monetario dell'attività di finanziamento	370	(1.989)
Effetto cambio sulla liquidità	(1.209)	1.456
Flussi di cassa netti di periodo	(21.403)	(3.965)

La diminuzione delle marginalità per i motivi sopra descritti ha determinato, inoltre, una diminuzione delle disponibilità liquide. In particolare nel periodo in esame il Gruppo ha impiegato flussi di cassa per un importo pari a 21.403 migliaia di Euro. Il confronto con i dati del primo semestre 2010 evidenzia in particolare, per i sopra citati motivi, la perdita di cassa a livello di gestione operativa.

Dati economici per settori di attività destinate a continuare

Tabella di confronto tra il primo semestre 2011 ed il corrispondente periodo del 2010

Fatturato e Margini

Descrizione (Importi in migliaia di Euro)	1° sem 2011	1° sem 2010	Var. %	1° sem 2011	1° sem 2010	Var. %	1° sem 2011	1° sem 2010	Var. %
	Ricavi			Ebitda*			Ebit		
Semiconduttori	30.970	48.156	(36%)	6.839	12.973	(47%)	(7.394)	(1.375)	ns
Fotovoltaico	42.529	30.078	41%	(2.058)	2.239	(192%)	(3.571)	824	ns
EEMS Italia	3.420	6.821	(50%)	292	1.205	(76%)	114	1.042	(89%)
Elisioni Intercompany	(3.507)	(5.921)	41%	(776)	(977)	21%	408	(1.005)	ns
Tot. att.tà dest. a contin.	73.412	79.134	(7%)	4.297	15.440	(72%)	(10.443)	(514)	ns

* Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti.

n.s.: variazione maggiore del 200%

Investimenti e Dipendenti in forza al termine del periodo considerato

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

Descrizione (Importi in migliaia di Euro)	1° sem 2011	1° sem 2010	Var. %	1° sem 2011	1° sem 2010	Var. %
	Investimenti			Dipendenti		
Semiconduttori	7.931	5.944	33%	1.256	1.519	(17%)
Fotovoltaico	2.183	282	ns	228	199*	15%
EEMS Italia	44	176	(75%)	13	70	(81%)
Elisioni Intercompany	(789)	(853)	(8%)	-	-	-
Totale att.tà destinate a contin.	9.369	5.549	(69%)	1.497	1.788	(16%)

* Inclusi i dipendenti temporaneamente distaccati da altre società del Gruppo (nel terzo trimestre 2010 Solsonica ha completato il processo di assorbimento del personale distaccato da Eems Italia).

n.s.: variazione maggiore del 200%

Semiconduttori

Il primo trimestre 2011 è stato caratterizzato da minori volumi di produzione a seguito del ritardo nell'introduzione della tecnologia a 50 nanometri da parte di uno dei principali clienti.

Il fatturato del settore semiconduttori si è quindi ridotto, passando da 48.156 migliaia di Euro del primo semestre 2010 a 30.970 migliaia di Euro del primo semestre 2011. Va comunque segnalata la migliore performance fatta registrare nel corso del secondo trimestre 2011 rispetto al primo trimestre 2011, che ha determinato un incremento del fatturato pari a 3.564 migliaia di Euro. La riduzione del fatturato del semestre in esame ha comportato una conseguente riduzione della marginalità operativa. In particolare, l'Ebitda del primo semestre 2011, pari a 6.839 migliaia di Euro, si riduce del 47% rispetto allo stesso periodo del 2010.

Fotovoltaico

Il risultato del primo semestre è stato fortemente influenzato dagli effetti negativi del "Decreto Romani" e dalla contrazione del mercato tedesco. Nonostante l'incremento di fatturato rispetto al 2010, la marginalità operativa nel semestre in esame, è stata negativa a causa della forte (in media del 20-25%) e immediata discesa dei prezzi di vendita. Tale discesa, intervenuta nel semestre in cui il mercato intendeva realizzare elevati volumi di vendita, non è stata accompagnata da un'analoga riduzione nei costi delle materie prime, essendo presenti nei magazzini importanti volumi di scorte. In aggiunta a ciò, la diminuita marginalità operativa è stata anche causata da maggiori costi di struttura dovuti al fatto che la Società, sulla base della crescita registrata nel corso del 2010, aveva già avviato il processo di rafforzamento della struttura a supporto del business. Analizzando i dati in dettaglio, il fatturato complessivo del primo semestre 2011 è stato pari a circa 42.529 migliaia di Euro, in aumento rispetto ai 30.078 migliaia di Euro del primo semestre 2010. L'Ebitda del primo semestre mostra un saldo negativo pari a 2.058 migliaia di Euro (essenzialmente accumulato ad aprile e maggio) rispetto ad un Ebitda positivo per 2.293 migliaia di Euro del primo semestre 2010. L'Ebitda risente inoltre dei costi di start-up della controllata Solsonica Energia che incidono per un importo pari a 753 migliaia di Euro.

Eems Italia S.P.A.

I ricavi della EEMS Italia sono relativi alla riallocazione delle spese centrali sostenute anche a beneficio delle proprie controllate effettuati nel corso del primo semestre 2011.

Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo

Il Gruppo non effettua operazioni con altre parti correlate come analiticamente illustrato alla nota esplicativa n. 13.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate significative operazioni atipiche e/o inusuali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Settore Semiconduttori

Dal punto di vista del business, il mercato delle memorie Dram continua a essere contraddistinto dalla caratteristica ciclicità causata dallo strutturale sbilanciamento fra domanda e offerta. Le condizioni di business nel 2011, dopo un periodo iniziale di sovracapacità, contraddistinto da una significativa riduzione nei prezzi rispetto al 2010, sono previste in lieve miglioramento nella seconda parte dell'anno.

Va però precisato che il perdurare della difficile situazione finanziaria su scala globale, contraddistinta da un rallentamento nei consumi, potrebbe influenzare negativamente le previsioni di recupero del mercato.

Dal punto di vista tecnologico, tutto il settore sta proseguendo la migrazione alla tecnologia a 50 nanometri allo scopo di ridurre i costi e mantenere la marginalità e risulta sempre più marcato il processo di conversione alle memorie DRAM DDR3, area in cui il Gruppo ha già provveduto ad effettuare gli investimenti necessari al fine di accompagnare l'aggiornamento tecnologico.

Dopo un primo semestre 2011 caratterizzato da volumi di vendita inferiori alle attese, a causa del significativo ritardo e dei problemi di bassa resa di produzione nell'introduzione della nuova tecnologia a 50 nanometri da parte di uno dei nostri principali clienti, si prevede un recupero delle vendite nel corso dell'anno. I volumi sono infatti attesi in crescita nella seconda metà dell'anno e il Gruppo sta predisponendo la capacità produttiva necessaria.

Allo scopo di migliorare la propria profittabilità, il cliente principale del settore semiconduttori, unitamente ad altri primari operatori del settore, sta sviluppando nuovi prodotti e specifiche applicazioni per il mercato delle Mobile Dram (iPhone, iPad e Tablet PC in generale). La Società ha già messo in campo le risorse tecniche necessarie per completare l'adeguamento e la migrazione verso tali tecnologie.

Le strategie predisposte e gli andamenti attesi dal management si basano sulle seguenti aspettative.

- Diminuzione dei prezzi medi dei servizi di outsourcing per assemblaggio e testing delle memorie Dram in conseguenza del rallentamento nel mercato dei personal computer;
- Volumi previsti in crescita benché soggetti da possibili condizioni di incertezza causate dalla difficile congiuntura economica e dal conseguente rallentamento nei consumi;
- Diversificazione del portafoglio clienti mediante l'acquisizione di nuovi clienti sia per le memorie Dram sia per altri possibili dispositivi.

Settore Fotovoltaico

Il primo trimestre e tutta la prima parte del secondo trimestre 2011 sono stati caratterizzati da volumi di vendita sensibilmente inferiori rispetto alle attese a seguito del DLgs n. 28 del 3 marzo

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

2011 (“Decreto Romani”). Tale Decreto ha generato la paralisi del settore in Italia non avendo esso regolamentato modalità, meccanismi e importi di incentivazione per tutti gli impianti fotovoltaici che sarebbero entrati in esercizio successivamente alla data del 31 maggio 2011.

Tale periodo ha coinciso con un forte rallentamento del mercato tedesco, ancora oggi uno dei principali mercati dell’Unione e del mondo, creando drastiche revisioni dei prezzi di vendita da parte di tutti gli operatori del settore su scala mondiale.

Con l’entrata in vigore del Quarto Conto Energia, si stima per i prossimi mesi del secondo semestre una significativa ripresa degli ordinativi di moduli.

Risulta ad oggi più complesso stimare, invece, l’impatto che il Quarto Conto Energia avrà nel restante periodo dell’anno in corso. In particolare, sarà determinante comprendere: gli effetti della diminuzione mensile delle tariffe incentivanti, del meccanismo di “registro dei grandi impianti” - cosa che rende di fatto più complesso il ricorso alle attività di project finance - unitamente alle conseguenze sui prezzi medi di vendita degli impianti e delle materie prime e infine la presenza di significative giacenze di moduli fotovoltaici, presso distributori e produttori asiatici, che sono ancora oggi immessi sul mercato sotto costo.

Peraltro, in termini di prospettiva, si tende ad evidenziare che il nuovo Decreto favorisce in particolar modo gli impianti di piccola dimensione e quelli realizzati su edifici, segmenti di mercato in cui Solsonica aveva già da tempo puntato la propria strategia di crescita mediante la propria controllata Solsonica Energia e la Joint Venture Kopernico.

In ultimo, si evidenzia un elemento positivo per Solsonica, contenuto all’interno del citato Decreto e cioè quello che prevede un incremento delle tariffe incentivanti nella misura del 10% per gli impianti realizzati – al netto della manodopera utilizzata – per almeno il 60% da componenti “Made in Europe”. A tale fine Solsonica ha già ottenuto le necessarie certificazioni richieste dal Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) in merito all’attribuzione del premio “Made in Europe”.

Nonostante alcuni elementi di sicura positività contenuti nel Decreto, in particolare per quanto riguarda gli aspetti di medio termine, le incertezze causate dalle numerose novità del Decreto, in particolare per quanto concerne la finanziabilità da parte del sistema bancario, ivi compresi gli effetti dei numerosi ricorsi presentati presso le competenti sedi giudicanti da molti operatori e associazioni di settore, rendono difficile interpretare le conseguenze a breve termine sul mercato

Pur in questo quadro d’incertezze, gli andamenti di breve e medio termine attesi dal management si basano sulle seguenti aspettative.

- Miglioramento della marginalità operativa, rispetto al primo semestre 2011, ottenuta grazie sia alle migliorate condizioni di acquisto delle materie prime, in particolare, wafers di silicio e celle, sia alle attività di ottimizzazione dei costi di produzione;
- Graduale incremento del fatturato generato dalla vendita del “Balance of System” (BOS - il BOS rappresenta l’insieme delle attrezzature, come le sottostrutture di montaggio e la componentistica elettrica, necessarie alla realizzazione di un sistema fotovoltaico). Il fatturato generato dalla vendita del BOS che si aggiungerà a quello relativo alla vendita dei moduli fotovoltaici, si ritiene produrrà una crescita nel corso del triennio 2012-2014 grazie anche allo sviluppo di una nuova struttura commerciale e di sviluppo del business;

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

- Strutturazione della rete commerciale e delle procedure operative e amministrative di Solsonica Energia con lo scopo di guadagnare una posizione di leadership come “system integrator” per la fornitura di sistemi fotovoltaici “chiavi in mano”, sia alla clientela residenziale sia a quella del comparto terziario e delle piccole e medie imprese. Il fatturato generato da Solsonica Energia è previsto in forte crescita nel corso del triennio 2012-2014.

Rischi ed incertezze

In ottemperanza a quanto disposto dall’art 154-ter del D.Lgs. 58/98, di seguito si riporta l’esposizione del Gruppo ai principali rischi ed incertezze per il secondo semestre 2011. Va premesso che il Gruppo è da sempre particolarmente attento alla prevenzione dei rischi di qualsiasi natura che potrebbero ledere i risultati aziendali e l’integrità del suo patrimonio.

Mercato dei semiconduttori: il settore è caratterizzato dalla consueta ciclicità che, accompagnata dalla contrazione generale dei consumi registrata in questi ultimi mesi e prevista perdurare nel corso del 2011, può determinare incertezze associate all’andamento sia dei prezzi sia dei volumi. I principali rischi sono legati alla concretizzazione delle previsioni, sia in termini delle crescite attese di volumi sia dei prezzi, ed alla concentrazione del portafoglio clienti, basato su un principale cliente ed altri minori, a causa dell’elevato livello di consolidamento del settore ed al conseguente limitato numero di produttori di memorie Dram. Si segnala infine che la prassi del settore non prevede la sottoscrizione di contratti di medio-lungo periodo, fatto che non migliora la stabilità nelle previsioni. Pur in presenza dei rischi sopra riportati e dei risultati realizzati nella prima parte dell’esercizio, il positivo andamento registrato in questo primo scorcio del secondo semestre e le previsioni della domanda dei nostri prodotti da parte dei nostri clienti, fanno presumibilmente confidare in una conferma dei target previsti dal Piano industriale di medio periodo.

Mercato fotovoltaico: risulta ad oggi difficile stimare l’impatto che il Quarto Conto Energia avrà sul mercato nella seconda metà dell’anno in corso. In particolare, sarà determinante comprendere gli effetti della diminuzione mensile delle tariffe incentivanti, del meccanismo di “registro dei grandi impianti” - cosa che rende di fatto più complesso il ricorso alle attività di project finance - unitamente alle conseguenze sui prezzi medi di vendita degli impianti e delle materie prime. Rimane infine incerto il livello di scorte di moduli fotovoltaici ancora oggi esistenti presso i grandi distributori e i produttori asiatici, scorte che saranno introdotte sul mercato sotto costo. Pur in presenza di tali incertezze, le ancora molto remunerative tariffe incentivanti previste soprattutto per il terzo trimestre 2011, fanno prevedere buone prospettive di mercato, almeno per l’Italia, per la seconda metà dell’anno.

Fluttuazione dei cambi: il Gruppo è soggetto alla fluttuazione dei cambi delle valute estere in quanto opera in un contesto internazionale. Il Gruppo gestisce i rischi di variazione dei tassi di cambio attraverso l’utilizzo di strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è riservato alla gestione dell’esposizione alle fluttuazioni dei cambi connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive. Al 30 giugno 2011, il Gruppo ha in essere un contratto di copertura del rischio cambio su forniture pluriennali di celle fotovoltaiche, ampiamente descritto nelle note al bilancio al 31 dicembre 2010.

Concentrazione della clientela: nel settore Semiconduttori il Gruppo è soggetto al rischio associato alla concentrazione del business su un principale cliente ed altri minori.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

Posizione finanziaria del Gruppo: come già riportato nei fatti di rilievo del primo semestre, le recenti novità normative relative al settore fotovoltaico hanno determinato nel corso del primo semestre 2011 una temporanea paralisi dell'intero settore. Ciò ha determinato, inevitabilmente, una rilevante riduzione delle vendite con delle ripercussioni negative sui risultati della controllata Solsonica. A tale situazione si è aggiunta una performance al di sotto delle attese nel primo semestre 2011 da parte del settore semiconduttori, a causa di un ritardo nell'introduzione della tecnologia a 50 nanometri da parte di uno dei principali clienti. Gli eventi sfavorevoli sopra riportati pur consentendo al Gruppo di onorare puntualmente tutte le obbligazioni assunte (commerciali, finanziarie, tributarie, previdenziali) hanno determinato la violazione di alcuni obblighi finanziari ("covenants") previsti da un contratto di finanziamento sottoscritto con un pool di banche che, tra gli altri, avrebbero il diritto a richiedere il rimborso anticipato del finanziamento sottostante.

In conseguenza di quanto sopra riportato, la Società ha già avviato i primi contatti con il pool di banche per la rinegoziazione di alcune condizioni contrattuali fra le quali nuove soglie di "covenant" che tengano conto di quanto accaduto nel corso del primo semestre 2011 e delle performance attese.

Per una disamina completa dei principali eventi e per l'informativa sulla valutazione in ordine al presupposto sulla continuità si rimanda alla nota esplicativa n. 2.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2011

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Conto Economico

(Dati in migliaia di Euro)	1° Sem 2011	1° Sem 2010
Attività operative destinate a continuare		
Ricavi	72.530	78.203
Altri proventi	882	931
Totale ricavi e proventi operativi	73.412	79.134
Materie prime e materiali consumo utilizzati	44.470	40.966
Servizi	11.362	9.590
Costo del personale	12.429	11.919
Altri costi operativi	854	1.219
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	4.297	15.440
Ammortamenti	15.111	15.954
Ripristini/Svalutazioni	(371)	-
Risultato operativo	(10.443)	(514)
Proventi finanziari	404	3.040
Oneri finanziari	(1.351)	(3.803)
Risultato prima delle imposte	(11.390)	(1.277)
Imposte del periodo	(1.901)	(861)
Risultato del periodo da attività destinate a continuare	(9.489)	(416)
Attività operative cedute		
Totale ricavi e proventi operativi	-	20.351
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	-	9.887
Risultato operativo	-	4.339
Risultato prima delle imposte	-	4.337
Risultato del periodo delle attività cedute	-	4.300
Utile (Perdita) relative alla vendita delle attività cessate	-	-
Imposte relative alla vendita delle attività cessate	-	-
Risultato complessivo del periodo delle attività cedute	-	4.300
Risultato netto del periodo	(9.489)	3.884
Quota di pertinenza del Gruppo	(9.489)	3.884
Quota di pertinenza di terzi	-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	(0,218)	0,091
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione	(0,218)	0,091
Utile (perdita) del Gruppo per azione delle attività destinate a continuare	(0,218)	(0,010)
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione delle attività destinate a continuare	(0,218)	(0,010)

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Prospetto di Conto Economico Complessivo

(Dati in migliaia di Euro)	1° Sem 2011	1° Sem 2010
Risultato netto del periodo	(9.489)	3.884
Differenze di conversione di bilanci esteri	(6.414)	14.235
Utile netto/(Perdita netta) da Cash Flow Hedge	(767)	4.363
Imposte	210	(1.200)
	(557)	3.163
Totale utile (perdita) di Conto economico complessivo al netto delle imposte	(6.971)	17.398
Totali utile (perdita) complessiva al netto delle imposte	(16.460)	21.282
Quota di pertinenza del Gruppo	(16.460)	21.282
Quota di pertinenza di terzi	-	-

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Stato Patrimoniale

(Dati in migliaia di Euro)	Al 30/06/11	Al 31/12/10
Attività non correnti:		
Attività immateriali:		
Avviamento	6.628	6.628
Attività immateriali a vita definita	4.443	4.458
Attività materiali:		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà'	94.875	104.677
Altre attività non correnti:		
Partecipazioni	363	317
Crediti Finanziari	-	342
Crediti vari e altre attività non correnti	9.231	9.192
Imposte differite attive	19.339	17.624
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	134.879	143.238
Attività correnti:		
Rimanenze di magazzino	21.947	15.553
Crediti commerciali	34.037	34.195
Crediti tributari	1.793	2.761
Attività finanziarie correnti	30	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.796	31.198
Altre attività correnti	1.824	1.559
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	69.427	85.266
TOTALE ATTIVITA'	204.306	228.504
Patrimonio netto:		
Patrimonio netto quota di pertinenza della Capogruppo	94.339	110.799
Patrimonio netto quota di pertinenza di Terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	94.339	110.799
Passività non correnti:		
TFR e altri fondi relativi al personale	4.027	3.988
Fondi per rischi e oneri futuri	333	360
Debiti vari e altre passività non correnti	585	705
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	4.945	5.053
Passività correnti:		
Passività finanziarie correnti	60.875	60.740
Debiti commerciali	36.139	37.826
Debiti tributari	1.757	8.080
Altre passività correnti	6.251	6.006
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	105.022	112.652
TOTALE PASSIVITA'	109.967	117.705
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	204.306	228.504

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Rendiconto Finanziario

(dati in migliaia di Euro)	1° sem 2011	1° sem 2010
Risultato del periodo delle attività destinate a continuare	(9.489)	(416)
Risultato del periodo delle attività cedute	-	4.300
Risultato netto del periodo	(9.489)	3.884
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:		
Ammortamenti	15.111	21.502
Accantonamento TFR	477	358
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	58	75
Altri elementi non monetari	(376)	(4.496)
(Utilizzo)/Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri	(27)	(1.593)
(Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	(371)	-
Fondo imposte differite	(2.360)	(1.563)
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari	(33)	(488)
Utilizzo TFR	(495)	(670)
Variazione dell'Attivo Circolante:		
Crediti	(22)	(11.463)
Rimanenze	(7.869)	(8.922)
Debiti vs fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento	2.408	5.277
Debiti tributari	(5.382)	748
Altro	(739)	4.146
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(9.109)	6.795
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari	385	432
Acquisti di immobili impianti e macchinari	(12.012)	(10.812)
Acquisti di attività immateriali	(61)	(11)
Variazione depositi cauzionali	233	164
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	(11.455)	(10.227)
Nuovi Finanziamenti	9.666	10.379
Rimborsi Finanziamenti	(9.296)	(12.214)
Capitale corrisposto per macchinari in <i>leasing</i>	-	(154)
Flusso monetario impiegato dalla attività di finanziamento	370	(1.989)
Effetto cambio sulla liquidità	(1.209)	1.456
Aumento (diminuzione) della liquidità	(21.403)	(3.965)
Liquidità all'inizio del periodo	31.199	14.677
Liquidità alla fine del periodo	9.796	10.712
Liquidità delle attività cedute	-	2.930
Liquidità delle attività destinate a continuare	9.796	7.782
Informazioni aggiuntive:		
Imposte pagate	5.106	802
Interessi pagati	867	777

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto al 30 giugno 2010

(Dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da diff. di convers.	Utile (perdita) del periodo	Attività cedute	Totale patrimonio netto della Capogruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale
Saldo al 1/1/2010	21.251	74.270	3.165	1.125	(2.194)	34.079	(6.288)	(20.219)	-	105.189	-	105.189
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	3.884	-	3.884	-	3.884
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	3.163	-	14.235	-	-	17.398	-	17.398
Totale risultato complessivo	-	-	-	-	3.163	-	14.235	3.884	-	21.282	-	21.282
Copertura perdita 2009	-	-	-	-	-	(20.219)	-	20.219	-	-	-	-
Altri strumenti rappresentativi di patrim. netto	-	-	-	-	(163)	-	-	-	384	221	-	221
							(2.668)		2.668			
Saldo al 30/06/2010	21.251	74.270	3.165	1.125	806	13.860	5.279	3.884	3.052	126.692	0	126.692

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto al 30 giugno 2011

(Dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da diff. di convers.	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto della Capogruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale
Saldo al 1/1/2011	21.799	75.080	3.165	1.125	(933)	13.860	(488)	(2.809)	110.799	0	110.799
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	(9.489)	(9.489)	-	(9.489)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	(557)	-	(6.414)	-	(6.971)	-	(6.971)
Totale risultato complessivo	-	-	-	-	(557)	-	(6.414)	(9.489)	(16.460)	-	(16.460)
Copertura perdita 2010	-	-	-	-	-	(2.809)	-	2.809	-	-	-
Saldo al 30/06/2011	21.799	75.080	3.165	1.125	(1.490)	11.051	(6.902)	(9.489)	94.339	0	94.339

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato

1. Principi contabili e area di consolidamento

Dichiarazione di conformità agli IFRSs e Principi contabili

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011, come previsto dall'art. 154 ter del TUF, è stato redatto in accordo con i principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea e, in particolare, con le disposizioni dello IAS 34 – Bilanci intermedi. Tale bilancio semestrale abbreviato è stato redatto nella forma sintetica prevista dallo IAS 34 e non comprende, pertanto, tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato del Gruppo predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011, è stato redatto utilizzando gli stessi criteri di rilevazione e di misurazione adottati ai fini della redazione del suddetto bilancio consolidato, ad eccezione dell'adozione di nuovi *Principi ed Interpretazioni* applicabili a partire dal 1 gennaio 2011, di seguito elencati:

IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (modifica)

Lo IASB ha emesso una modifica al principio IAS 24 che chiarisce la definizione di parte correlata. La nuova definizione enfatizza la simmetria nell'identificazione dei soggetti correlati e definisce più chiaramente in quali circostanze persone e dirigenti con responsabilità strategiche debbano essere ritenute parti correlate. In secondo luogo, la modifica introduce un'esenzione dai requisiti generali di informativa sulle parti correlate per le operazioni con un Governo e con entità controllate, sotto controllo comune o sotto l'influenza significativa del Governo così come l'entità stessa. L'adozione delle modifiche non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione in bilancio (modifica)

Il principio include una modifica alla definizione di passività finanziaria al fine della classificazione dell'emissione di diritti in valuta estera (e di alcune opzioni e warrant) come strumenti rappresentativi di capitale nei casi in cui questi strumenti siano attribuiti su base pro-rata a tutti i detentori della stessa classe di uno strumento (non derivato) rappresentativo di capitale dell'entità, o per l'acquisto di un numero fisso di strumenti rappresentativi di capitale dell'entità per un ammontare fisso in una qualsiasi valuta. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

IFRIC 14 Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima (Modifica)

La modifica rimuove una conseguenza non intenzionale che si verifica quando un'entità è soggetta a requisiti di contribuzione minima e provvede ad un pagamento anticipato per far fronte a tali requisiti. La modifica consente ad un'entità di trattare i pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima come un'attività. Il Gruppo non è soggetto a requisiti di

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

contribuzione minima in Europa. La modifica in oggetto non ha quindi avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

IFRS 9: Strumenti finanziari

Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2013, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili e perdite complessive e non transiteranno più nel conto economico. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del nuovo principio.

IFRIC 19 – Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale

Tale interpretazione chiarisce il criterio di contabilizzazione che il debitore deve applicare in caso di estinzione di passività tramite emissione di strumenti di capitale a favore del creditore. In particolare, è previsto che gli strumenti di capitale emessi costituiscono il corrispettivo per l'estinzione delle passività e devono essere valutati al fair value alla data di estinzione. L'eventuale differenza tra il valore contabile della passività estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere rilevata a conto economico. L'applicazione, su base retroattiva, di tale interpretazione non ha comportato impatti nel semestre.

Miglioramenti agli IFRS (emanati a maggio 2010)

Nel maggio 2010 lo IASB ha emanato una terza serie di miglioramenti ai principi, principalmente nell'ottica di eliminare inconsistenze esistenti e chiarirne la terminologia. Ogni principio prevede specifiche regole transitorie. L'adozione dei seguenti miglioramenti ha comportato dei cambiamenti nelle politiche contabili ma non ha avuto alcun effetto sulla situazione patrimoniale - finanziaria o sul risultato del Gruppo:

- **IFRS 3 *Aggregazioni Aziendali***: sono state modificate le opzioni disponibili per la misurazione delle interessenze di terzi (NCI). E' possibile valutare al fair value o alternativamente in rapporto alla quota proporzionale dell'attivo netto identificabile della società acquisita solo le componenti delle interessenze di terzi che rappresentano una quota effettiva di partecipazione che garantisce ai detentori una quota proporzionale nell'attivo netto della società in caso di liquidazione. Tutte le altre componenti devono essere valutate al fair value alla data di acquisizione.
- **IFRS 7 *Strumenti finanziari - informativa aggiuntiva***: la modifica è finalizzata a semplificare e a migliorare l'informativa attraverso, rispettivamente, la riduzione del volume dell'informativa

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

relativa alle garanzie detenute e la richiesta di una maggiore informativa qualitativa per meglio contestualizzare la parte quantitativa. L'adozione delle modifiche non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

- IAS 1 *Presentazione del bilancio*: la modifica chiarisce che un'analisi di ciascuna delle altre componenti del conto economico complessivo può essere inclusa, alternativamente, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto o nelle note al bilancio. L'adozione delle modifiche non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.
- IAS 34 *Bilanci intermedi*: la modifica richiede un'informativa addizionale per il fair value e per le variazioni della classificazione delle attività finanziarie così come cambiamenti nelle attività e passività potenziali nel bilancio intermedio. Non essendo intervenute modifiche in relazione alla classificazione gerarchica del fair value rispetto al 31 dicembre 2010, l'applicazione di tale modifica non ha comportato alcun impatto nel semestre.

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di Miglioramenti agli IFRS, che saranno applicabili dal 1° gennaio 2011;

Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione dei seguenti emendamenti:

Emendamento all'IFRS 7 emesso dallo IASB il 7 ottobre 2010,

Emendamento allo IAS 12 *Recovery of Underlying Assets*

Emendamento all'IFRS 1 *Severe Hyperinflation and Removal of Fixed Dates for First-Time Adopters*

Le *modifiche ai principi* che seguono non hanno avuto impatto sulle politiche contabili, posizione finanziaria o risultati del Gruppo:

- IFRS 3 *Aggregazioni Aziendali* – la modifica chiarisce che i corrispettivi potenziali derivanti dalle aggregazioni aziendali precedenti all'adozione dell'IFRS 3 (come modificato nel 2008) sono contabilizzati in accordo con l'IFRS 3 (2005)
- IFRS 3 *Aggregazioni Aziendali* – pagamenti basati su azioni (sostituiti volontariamente o non sostituiti) e loro trattamento contabile nel contesto di un 'aggregazione aziendale
- IAS 27 *Bilancio consolidato e separato* – applicazione delle regole di transizione dello IAS 27 (rivisto nel 2008) agli standard conseguentemente modificati
- IFRIC 13 *Programmi di fidelizzazione della clientela* – nel determinare il fair value dei premi, un'entità deve considerare sconti e incentivi che sarebbero altrimenti offerti ai clienti non partecipanti ai programmi di fidelizzazione.

Miglioramenti agli IFRS (emanati a maggio 2011)

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso:

- l'IFRS 10 *Consolidated Financial Statements* e la versione aggiornata dello IAS 27 *Separate Financial Statements* che stabiliscono, rispettivamente, i principi da adottare per la presentazione e la preparazione del bilancio consolidato e del bilancio separato. Le disposizioni dell'IFRS 10 forniscono, tra l'altro, una nuova definizione di controllo da applicarsi in maniera uniforme a tutte le imprese (ivi incluse le società veicolo). Le disposizioni dell'IFRS 10 e della

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

nuova versione dello IAS 27 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2013.

- l'IFRS 11 *Joint Arrangements* e la versione aggiornata dello IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures*. L'IFRS 11 individua, sulla base dei diritti e delle obbligazioni in capo ai partecipanti, due tipologie di accordi, le joint operation e le joint venture, e disciplina il conseguente trattamento contabile da adottare per la loro rilevazione in bilancio. Con riferimento alla rilevazione delle joint venture, le nuove disposizioni indicano, quale unico trattamento possibile, il metodo del patrimonio netto, eliminando la possibilità di utilizzo del consolidamento proporzionale. La versione aggiornata dello IAS 28 definisce, tra l'altro, il trattamento contabile da adottare in caso di vendita totale o parziale di una partecipazione in un'impresa controllata congiuntamente o collegata. Le disposizioni dell'IFRS 11 e della nuova versione dello IAS 28 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2013.
- l'IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities* che disciplina l'informativa da fornire nel bilancio consolidato in merito alle imprese controllate, alle imprese controllate congiuntamente e alle imprese collegate, nonché alle imprese veicolo (structured entities) non incluse nell'area di consolidamento. Le disposizioni dell'IFRS 12 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2013.
- l'IFRS 13 *Fair Value Measurement* relativo alla definizione di un framework unico per le valutazioni al fair value e all'informativa di bilancio. Il fair value è definito come il prezzo da ricevere per la vendita di un'attività (da pagare per l'estinzione di una passività) nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato. Le disposizioni dell'IFRS 13 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2013.

Miglioramenti agli IFRS (emanati a giugno 2011)

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso:

- Amendment to IAS 1 *Presentation of Items of Other Comprehensive Income* che introducono, tra l'altro, l'obbligo di raggruppare le componenti dell'utile complessivo sulla base della possibilità di una loro riclassifica a conto economico secondo quanto disposto dagli IFRS di riferimento (c.d. reclassification adjustments). Le disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° luglio 2012.
- lo IAS 19 *Employee Benefits* che introduce tra l'altro, l'obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali nel prospetto dell'utile complessivo, eliminando la possibilità di adottare il metodo del corridoio. Gli utili e le perdite attuariali rilevati nel prospetto dell'utile complessivo non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico. Le nuove disposizioni richiedono, inoltre, un'integrazione dell'informativa di bilancio da fornire con particolare riferimento ai piani per benefici definiti. Le disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2013.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

I criteri di rilevazione e di misurazione adottati ai fini della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 sono fondati sul presupposto della continuità aziendale riscontrabile anche negli elementi di giudizio sintetizzati nel paragrafo "*Evoluzione prevedibile della gestione*" della Relazione intermedia sulla gestione e nella successiva nota 2.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Gli effetti fiscali, per imposte correnti, del periodo intermedio al 30 giugno 2011 sono stati stimati tenendo conto delle aliquote fiscali medie ponderate attese alla fine dell'esercizio. I dati dei periodi di confronto sono stati anch'essi determinati secondo tali principi.

Le stime effettuate, essenzialmente riconducibili alle prospettive economiche attese negli esercizi futuri, hanno influenzato, in particolare, i valori di bilancio relativi alle attività materiali, all'avviamento ed alle imposte differite attive. Laddove le ipotesi a base di tali stime si dovessero verificare in misura o con tempi differenti da quelli ipotizzati si potrebbe dover procedere alla rettifica di tali valori.

Si segnala che gli IFRSs, in vigore alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato, potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2010 per effetto di orientamenti futuri dell'Unione Europea in merito all'adozione dei principi contabili internazionali o dell'emissione di nuovi principi, di interpretazioni o di guide implementative da parte dello IASB o dell'International Financial Reporting Interpretation Committee ("IFRIC").

L'autorizzazione alla pubblicazione della presente bilancio semestrale abbreviato consolidato è stata data dagli amministratori in data 29 agosto 2011.

Si specifica che il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi e tenendo conto di quanto previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, lo Stato patrimoniale in attività e passività correnti/non correnti.

Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

Al fine di agevolare la comprensione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato si precisa quanto segue:

- le attività svolte dal Gruppo non sono soggette ad apprezzabili effetti stagionali o di ciclicità nel corso dell'anno ad eccezione del business fotovoltaico, che risente di un picco nei periodi di maggior irraggiamento;
- non sono state realizzate operazioni che abbiano significativamente inciso sulle attività e passività del bilancio;
- nel semestre non si sono registrati rilevanti effetti economici per operazioni non ricorrenti;
- le stime effettuate non si basano su presupposti differenti da quelli già utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010;
- nel corso del primo semestre del 2011 non sono stati pagati dividendi agli azionisti;
- nel corso del primo semestre del 2011 non sono state realizzate aggregazioni d'impresе né cessioni di attività significative.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo EEMS Italia S.p.A. (di seguito EEMS o Società o Capogruppo) e le società controllate al 30 giugno 2011 sulle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto oppure ha il

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

potere di determinare, anche tramite accordi, le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenerne i benefici. Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo fino alla data in cui tale controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

I bilanci sintetici intermedi delle società controllate, utilizzate per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili applicati dalla Capogruppo.

Nella preparazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e ricavi delle società consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota del patrimonio netto e del risultato del periodo di loro spettanza.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota del patrimonio netto di ciascuna delle controllate rettificato, per tener conto del fair value delle attività e passività acquisite; la differenza emergente se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento" (o goodwill) e come tale contabilizzata, ai sensi dell'IFRS 3, se negativa, rilevata a conto economico.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e ricavi nonché oneri e proventi finanziari. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato in allegato e costituisce parte integrante della presente Nota.

Rispetto al bilancio al 31 dicembre 2010, l'area di consolidamento non si è modificata.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla capogruppo. I bilanci utilizzati per la conversione sono quelli espressi nella valuta funzionale delle controllate.

La valuta funzionale adottata dalle controllate EEMS Asia Pte Ltd, EEMS Suzhou Co. Ltd, EEMS Technology Co. Ltd ed EEMS China Pte Ltd è il dollaro statunitense, mentre per Solsonica S.p.A e Solsonica Energia S.r.l. la valuta funzionale è l'Euro. Si ricorda che EEMS Singapore Pte Ltd non è operativa.

Le regole applicate per la traduzione nella valuta di presentazione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa dell'euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertiti utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio semestrale abbreviato consolidato;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, sono convertiti al cambio medio di ciascun mese del periodo.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

- nei casi di variazione di valuta funzionale, le procedure di traduzione sono applicate prospetticamente a partire dalla data di variazione.

Le differenze originate dalla conversione vengono imputate alla voce di patrimonio netto “Riserva di conversione” per la parte di competenza del Gruppo e alla voce “Capitale e riserve di terzi” per la parte di competenza di terzi.

Le differenze di cambio sono rilevate a conto economico al momento della eventuale cessione della controllata.

Nella predisposizione del rendiconto finanziario consolidato vengono utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

L’avviamento e gli adeguamenti al *fair value* generati dall’acquisizione di un’impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

La fonte dei tassi di cambio è rappresentata dalla Banca Centrale Europea.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

Il management ha effettuato talune valutazioni discrezionali ed ha applicato delle stime contabili significative dettagliatamente illustrate nel bilancio al 31 dicembre 2010. Ai fini della determinazione della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo risultano significative, in particolare, le stime applicate dagli amministratori ai fini della valutazione della recuperabilità di significative attività di bilancio quali le anticipazioni relative a forniture di lungo termine di silicio (sono state avviate delle discussioni per rivedere le modalità di realizzazione di tali anticipazioni, da cui potrebbero derivarne perdite o condizioni economiche più favorevoli), gli impianti e macchinari, le imposte differite attive e l’avviamento. Sulla base dei dati previsti dal Piano 2011-14, sono stati effettuati dei test per determinare il valore recuperabile delle attività relative alle Unità generatrici di flussi del Gruppo, che non hanno evidenziato l’esistenza di indicatori di impairment né perdite di valore.

2. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Nel determinare se il presupposto della prospettiva di continuazione dell’attività è applicabile, la Direzione ha tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno 12 mesi. A conclusione delle valutazioni effettuate la Direzione ha ritenuto che, alla data di redazione del presente documento di bilancio, ricorrano i presupposti per proseguire le attività operative in un prevedibile futuro sicché sono stati applicati i principi contabili delle entità in funzionamento.

Di seguito sono sintetizzate le argomentazioni a sostegno della decisione di redigere il presente bilancio adottando il presupposto della continuità aziendale.

Situazione di mercato

Gli amministratori, nel corso del 2009, avevano approvato un piano industriale per il periodo 2010-2015 (il “Piano 2010-15”) che accompagnava il processo di ristrutturazione del debito perfezionatosi il 31 marzo 2010.

A seguito della cessione delle operazioni della EEMS Test realizzata ad agosto 2010, il Consiglio d’Amministrazione del 25 giugno 2010 aveva aggiornato il Piano 2010-15 per riflettere gli effetti di

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

questa operazione. Al pari del precedente, anche il Piano 2010-15 è stato sottoposto alla verifica sia da parte di un advisor finanziario indipendente per conto del pool di banche finanziatrici sia di un perito che ne attestasse la ragionevolezza, così come previsto dall'art. 67 comma 3 della Legge Fallimentare. Infine, per adempiere a specifiche richieste del pool di banche, gli amministratori avevano effettuato una rivisitazione delle ipotesi relative al solo periodo 2011.

Nel corso del primo semestre 2011 in un contesto di una forte congiuntura negativa dei mercati su scala globale, si sono verificati alcuni eventi sfavorevoli che hanno interessato i mercati in cui opera il Gruppo, innegabilmente instabili e volatili.

In particolare gli eventi sfavorevoli registrati nei settori semiconduttori e fotovoltaico sono riconducibili, rispettivamente, (i) al generale calo dei prezzi ed alla specifica riduzione dei volumi dovuti anche al ritardo nell'introduzione della tecnologia a 50 nanometri da parte di uno dei principali clienti nel settore semiconduttori, ed (ii) alla temporanea paralisi del mercato indotta dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.28 del 3 marzo 2011 il cosiddetto "Decreto Romani" poi ripresi per effetto del Decreto Interministeriale del 5 maggio 2011 (il "Quarto Conto Energia") che ha introdotto per il periodo 2011-2016 un nuovo regime incentivante a beneficio degli impianti di produzione fotovoltaici.

Queste vicende hanno determinato risultati economici al 30 giugno 2011, inferiori alle attese ritenuti difficilmente recuperabili nella seconda parte dell'esercizio sicché, per dovuta accortezza, il Consiglio di Amministrazione in data 8 luglio 2011 ha riesaminato ed approvato, sulla base di assunzioni coerenti con quelle del precedente piano, un piano industriale per il periodo 2011-2014 (il "Piano 2011-14") tenendo in considerazione le incertezze che caratterizzano la situazione economica globale attuale e, conseguentemente, i mercati di riferimento. Le ipotesi formulate nel Piano 2011-14 stanno trovando conferma nell'andamento della gestione del secondo semestre del 2011.

Il Piano 2011-14 è stato utilizzato anche ai fini della gestione finanziaria del Gruppo come illustrato nella successiva sezione.

Situazione finanziaria

Il Gruppo pur onorando puntualmente tutte le obbligazioni assunte (tra le altre quelle commerciali, finanziarie, tributarie, previdenziali), ha violato al 30 giugno 2011, a causa dei sopra menzionati eventi sfavorevoli, alcuni obblighi finanziari ("covenants") previsti dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 31 marzo 2010 con un pool di banche (avente Unicredit come banca agente). Il mancato rispetto di tali covenants legittimerebbe le banche, tra l'altro, ad esercitare la facoltà di richiedere il rimborso anticipato, in tutto o in parte, del finanziamento. I "covenants" violati al 30 giugno 2011 sono i seguenti: valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (Solvency Coverage Ratio), indebitamento finanziario netto/Ebitda (Leverage Ratio) e Ebitda/interessi passivi (Interest Coverage Ratio).

Alla luce di ciò gli amministratori, supportati da un advisor finanziario, hanno presentato il Piano 2011-14 agli istituti di credito coinvolti avanzando talune richieste fra le quali si segnalano: la ridefinizione delle soglie previste dai covenants al fine di adeguarli ai dati del Piano 2011-14, lieve incremento della finanza al servizio della gestione del fotovoltaico e ampliamento degli investimenti ammessi, rivisitazione delle modalità di utilizzo delle linee di credito. Al fine di perfezionare dette modifiche contrattuali gli amministratori hanno richiesto al pool di banche un

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

cosiddetto accordo di standstill. Si segnala d'altro canto che, in considerazione delle ipotesi previste nel Piano 2011-14, gli amministratori non hanno formulato richiesta di proroga dei tempi di rimborso del finanziamento confermando l'attuale piano di ammortamento costituito da 6 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2012.

Nell'ambito di questo processo di rinegoziazione intrapreso con il pool di banche anche il Piano 2011-14 sarà sottoposto alla verifica sia da parte di un advisor finanziario indipendente per conto del pool di banche finanziatrici sia di un perito che ne attesterà la ragionevolezza, così come previsto dall'art. 67 comma 3 della Legge Fallimentare.

Le banche del pool hanno già inviato una comunicazione alla Società informandola della loro intenzione di portare all'approvazione dei rispettivi organi deliberanti la richiesta di standstill presentata dalla Società propendente alla valutazione delle richieste avanzate dal Gruppo.

Per una migliore comprensione di questa nota esplicativa, si precisa che nella nota 12 sono riportate informazioni relative alla composizione, classificazione ed obblighi associati alle passività finanziarie del Gruppo.

L'accoglimento da parte del Pool delle modifiche richieste unitamente al miglioramento dell'andamento gestionale, rappresentano presupposti irrinunciabili per non compromettere nel prevedibile futuro il proseguimento delle attività operative.

Alla data di autorizzazione all'emissione del presente bilancio intermedio, benché sussistano le suddette incertezze che pongono dubbi significativi sulla continuità dell'impresa, gli amministratori hanno applicato criteri contabili delle aziende in funzionamento confidando sulla verosimile aspettativa che le ipotesi formulate nel Piano 2011-14 si concretizzino e che il processo di rivisitazione di talune condizioni del citato contratto di finanziamento trovi sbocco favorevole.

3. Informativa di settore

Ai fini gestionali, il Gruppo è organizzato in base alla natura dei prodotti e servizi forniti e presenta tre segmenti operativi ai fini dell'informativa illustrati di seguito:

- ▶ Il settore semiconduttori fornisce servizi di assemblaggio e test di memorie;
- ▶ Il settore fotovoltaico produce celle e moduli fotovoltaici;
- ▶ Il settore EEMS Italia che svolge solo attività di tipo "corporate" (i.e. gestione delle partecipazioni ed erogazione di servizi centrali).

Il settore Semiconduttori per i periodi presentati è rappresentato dalle controllate EEMS Asia, EEMS China, EEMS Suzhou, EEMS Technology ed EEMS Singapore. Il settore fotovoltaico è costituito dalle controllate Solsonica e Solsonica Energia. Il settore EEMS Italia è rappresentato dalla controllante.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Schema per informativa settoriale relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2011

Informativa di settore (Dati in migliaia di Euro)	Settori per attività			Rettifiche	Totale
	Semicond.	Fotovoltaico	EEMS Italia		
Ricavi vs. terzi	30.970	41.497	63		72.530
Vendite intersettoriali	-	283	2.216	(2.499)	-
Totale ricavi	30.970	41.780	2.279	(2.499)	72.530
Costi di settore	24.131	43.839	1.986	(1.723)	68.233
Ammortamenti	14.604	1.512	179	(1.184)	15.111
Svalutazioni	(371)	-	-	-	(371)
Risultato operativo di settore	(7.394)	(3.571)	114	408	(10.443)
Proventi/(oneri) finanziari	(301)	133	(779)	-	(947)
Imposte (positive)	(1.433)	(337)	36	(167)	(1.901)
Utile/(perdita) del periodo	(6.262)	(3.101)	(701)	575	(9.489)

Schema per informativa settoriale relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2010

Informativa di settore (Dati in migliaia di Euro)	Settori per attività			Rettifiche	Totale
	Semicond.	Fotovoltaico	EEMS Italia		
Ricavi vs. terzi	48.085	30.060	58	-	78.203
Vendite intersettoriali	-	-	4.851	(4.851)	0
Totale ricavi	48.085	30.060	4.909	(4.851)	78.203
Costi di settore	35.112	27.821	3.704	(3.874)	62.763
Ammortamenti	14.348	1.415	164	27	15.954
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Risultato operativo di settore	(1.375)	824	1.041	(1.004)	(514)
Proventi/(oneri) finanziari	(638)	169	(304)	10	(763)
Imposte (positive)	(837)	383	(265)	(142)	(861)
Utile/(perdita) del periodo	(1.176)	610	1.002	(852)	(416)

Schema per informativa settoriale basato sulla localizzazione geografica delle attività

(Dati in migliaia di Euro)	Italia	Asia	Rettifiche	Totale
Attività di settore				
Al 30 giugno 2011	32.109	77.271	(3.434)	105.946
Al 31 dicembre 2010	30.342	90.425	(5.004)	115.763

4. Ricavi

(Dati in migliaia di Euro)	1° Sem 2011	1° Sem 2010
Ricavi	72.530	78.203

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Il totale ricavi del Gruppo nel primo semestre 2011 è stato pari a 72.530 migliaia di Euro rispetto ad un totale ricavi, nel primo semestre 2010, di 78.203 migliaia di Euro. Tale flessione, principalmente attribuibile come già evidenziato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 ai minori volumi prodotti dovuti all'introduzione della tecnologia a 50 nanometri da parte del nostro principale cliente nel settore semiconduttori, è stata in parte compensata dalla crescita in termini di fatturato del settore fotovoltaico nonostante gli effetti negativi determinati dal cosiddetto "Decreto Romani".

5. Materie prime e materiali di consumo utilizzati

(Dati in migliaia di Euro)	1° Sem 2011	1° Sem 2010
Costo d'acquisto di materie prime e materiali di consumo	50.324	48.819
Variazione delle rimanenze di:		
Semilavorati e Prodotti Finiti	(10.217)	(5.053)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.363	(2.800)
Totale variazione delle rimanenze	(5.854)	(7.853)
TOTALE	44.470	40.966

La crescita del fatturato del settore fotovoltaico realizzato attraverso la controllata Solsonica, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ha determinato un aumento del costo delle materie prime necessarie alla produzione di pannelli fotovoltaici (principalmente wafers di silicio e celle fotovoltaiche).

6. Proventi e Oneri Finanziari

Proventi

(Dati in migliaia di Euro)	1° Sem 2011	1° Sem 2010
Interessi attivi bancari	30	7
Utili su cambi da valutazione attività finanziarie	-	2.710
Rivalutazione partecipazione in società controllate	45	19
Altro	329	304
TOTALE	404	3.040

Oneri

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

(Dati in migliaia di Euro)	1° Sem 2011	1° Sem 2010
Interessi passivi su mutuo MPS	-	4
Interessi passivi su finanziamento in pool Unicredit	785	911
Interessi passivi su società controllate	-	-
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	-	75
Commissioni di mancato utilizzo	13	3
Perdite su cambi da valutazione attività finanziarie	66	-
Oneri di ristrutturazione	-	2.259
Spese bancarie ed altro	190	261
Oneri derivati	26	(98)
TOTALE	1.351	3.803

I proventi finanziari nel primo semestre 2011 diminuiscono rispetto al 2010, principalmente a causa del forte apprezzamento dell'Euro rispetto al Dollaro Statunitense. Ciò non ha determinato utili su cambi da valutazione relativi alle poste patrimoniali espresse in valuta Statunitense. Viceversa nel periodo in esame l'apprezzamento del dollaro Statunitense rispetto all'Euro ha determinato delle marginali perdite da valutazione riportate nella voce "Oneri finanziari".

Anche gli oneri finanziari sono diminuiti, nel periodo, come conseguenza della minore esposizione verso gli istituti finanziari. Inoltre nella voce oneri finanziari del primo semestre 2010 erano inclusi i costi di competenza relativi alla conclusione del processo di ristrutturazione del debito concluso nel 2010, pari a 2.259 migliaia di Euro.

7. Imposte

I principali componenti delle imposte sul reddito sono i seguenti:

(Dati in migliaia di Euro)	1° Sem 2011	1° Sem 2010
Differite:		
IRES	(756)	(336)
IRAP	(88)	(18)
Imposte relative a società controllate	(1.516)	(1.246)
Totale Differite	(2.360)	(1.600)
Correnti:		
Imposte esercizi precedenti	18	9
IRES Correnti	74	-
IRAP Correnti	302	330
Imposte relative a società controllate	65	400
Totale Correnti	459	739
TOTALE	(1.901)	(861)

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Tabella riepilogativa delle imposte differite nette

Descrizione per Società (dati in migliaia di Euro)	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	30.06.2011
Eems Italia S.p.A.	7.513	311	(42)	7.782
Solsonica S.p.A.	475	589	(71)	993
Controllate estere	10.738	661	-	11.399
Totale Imposte Differite Attive	18.726	1.561	(113)	20.174
Eems Italia S.p.A.	449	-	(216)	233
Solsonica S.p.A.	653	114	(165)	602
Totale Imposte Differite Passive	1.102	114	(381)	835
Netto Imposte Differite	17.624	1.447	268	19.339

Per effetto del consolidato fiscale in essere, l'effettivo annullamento delle differenze temporanee deducibili e tassabili relative alla EEMS Italia e alla Solsonica è realizzato all'interno del consolidato medesimo.

Le "imposte relative a società controllate" sono tutte quelle riconducibili ad entità del Gruppo diverse da quelle aderenti al consolidato fiscale, EEMS Italia, Solsonica e Solsonica Energia.

Di seguito si riportano i commenti alle principali variazioni relative alle imposte correnti e differite.

Differite:

EEMS Italia considerando l'andamento del business nel corso del primo semestre 2011 ha prudenzialmente ritenuto di non dover iscrivere le teoriche imposte differite attive, su una parte delle perdite fiscali Ires (Euro 2.419 migliaia), ammontanti a circa 665 migliaia di Euro. Nello stesso periodo EEMS Italia ha rilasciato parte delle imposte differite passive associate ai ratei delle plusvalenze su vendita cespiti accantonate negli esercizi precedenti.

Inoltre, sempre nello stesso periodo, EEMS Suzhou ha contabilizzato delle imposte differite attive determinate dalla differenza, temporanea, di aliquota tra gli ammortamenti fiscali (10 anni) e quella utilizzata in bilancio (6 anni).

Correnti:

La voce IRAP accoglie la stima del carico fiscale effettuato dalla EEMS Italia, per un importo pari ad 175 migliaia di Euro, e dalla controllata Solsonica per un importo pari ad 127 migliaia di Euro.

La voce IRES accoglie la stima del carico fiscale effettuato dalla EEMS Italia in applicazione della normativa sulla trasparenza fiscale relativa a Società residenti nei cosiddetti paradisi fiscali (Singapore è considerato uno degli stati facenti parti della cosiddetta "black list"), sul reddito imponibile della sub-holding EEMS China (localizzata a Singapore), determinato dagli interessi calcolati su un prestito concesso alla controllata EEMS Suzhou Technology, per un importo pari ad Euro 74 migliaia.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

8. Utile per azione

La seguente tabella fornisce i dati utilizzati nel calcolo dell'utile/(perdita) base per azione per i due periodi presentati.

Descrizione (dati in migliaia di Euro)	1° sem 2011	1° sem 2010
Utile (Perdita) di competenza del Gruppo	(9.489)	3.884
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	43.597.120	42.502.845
Utile (Perdita) per azione	(0,218)	0,091

Nel corso del primo semestre 2011 nessun effetto diluitivo è stato rilevato in relazione al piano di stock option in quanto il prezzo di esercizio è superiore al prezzo medio per azione registrato nel corso del primo semestre 2011 (Euro 1,35).

Di seguito si riporta l'analisi dei dati utilizzati nel calcolo dell'utile/(perdita)base per azione delle attività destinate a continuare per i due periodi presentati.

Descrizione (dati in migliaia di Euro)	1° sem 2011	1° sem 2010
Utile di competenza del Gruppo delle attività destinate a continuare	(9.489)	(416)
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	43.597.120	42.502.845
Utile per azione delle attività destinate a continuare	(0,218)	(0,010)

9. Immobili, impianti e macchinari

Immobili, impianti e macchinari

(Dati in migliaia di Euro)	Al 30/06/11	Al 31/12/10
Terreni	326	326
Fabbricati	9.442	10.067
Impianti e macchinari	75.982	79.682
Attrezzature industriali e commerciali	4	5
Altri beni	1.795	2.146
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.326	12.451
TOTALE	94.875	104.677

Nel periodo in esame gli investimenti per acquisizioni di immobilizzazioni materiali, sono stati pari a 9.369 migliaia di Euro; questi sono principalmente relativi sia al potenziamento delle attività di assemblaggio e collaudo delle società localizzate in Cina (per un importo pari, al netto dei trasferimenti infragruppo, ad 7.931 migliaia di Euro), sia agli investimenti in impianti e macchinari destinati alla attività di produzione di pannelli fotovoltaici (per un importo pari ad 2.183 migliaia di Euro).

Alla data del 30 giugno 2011 il Gruppo aveva in essere impegni per l'acquisto di macchinari per circa Euro 1.961 migliaia, relativi principalmente alle società localizzate in Cina.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(Dati in migliaia di Euro)	Al 30/06/11	Al 31/12/10
Depositi bancari	9.794	31.197
Denaro e valori in cassa e assegni	2	1
TOTALE	9.796	31.198

I depositi bancari sono fruttiferi di interessi, generati dall'applicazione di tassi variabili determinati sulla base dei tassi di interesse applicati.

Il saldo disponibilità liquide al 30 giugno 2011 è pari a 9.796 migliaia di Euro e mostra una diminuzione pari a 21.402 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2010. Tale riduzione è stata principalmente determinata (i) dai risultati negativi conseguiti nel corso del primo semestre 2011 (le cui motivazioni sono state ampiamente descritte nella relazione intermedia sulla gestione) che hanno comportato un assorbimento di cassa per un importo pari a 9.109 migliaia di Euro e (ii) della cassa utilizzata per il pagamento degli investimenti in impianti e macchinari per 11.455 migliaia di Euro.

11. Patrimonio netto

Al 30 giugno 2011 il capitale sociale di EEMS è composto da n. 43.597.120 azioni del valore nominale di 50 centesimi di Euro ciascuna. La Società non detiene azioni proprie.

Per ulteriori informazioni relative al Patrimonio netto si rinvia alla nota 22 del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2010.

12. Indebitamento finanziario netto del Gruppo EEMS

(Dati in migliaia Euro)	Al 30/06/11	Al 31/12/10
Liquidità	(9.796)	(31.198)
Debiti verso banche a breve termine	60.416	60.740
Indebitamento finanziario netto a breve termine	50.620	29.542
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto	50.620	29.542

Come già ampiamente evidenziato, gli eventi sfavorevoli che hanno influenzato i risultati del primo semestre 2011 (cambiamento nella normativa del settore fotovoltaico e ritardo nell'introduzione di una tecnologia da parte del principale cliente del settore semiconduttori) descritti nella relazione intermedia sulla gestione ed alla nota n.2, pur consentendo al Gruppo di onorare puntualmente tutte le obbligazioni assunte (commerciali, finanziarie, tributarie, previdenziali) hanno determinato la violazione di alcuni obblighi finanziari ("covenants") previsti da un contratto di finanziamento sottoscritto con un pool di banche (capofilato da Unicredit) che, tra gli altri, avrebbero il diritto a

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

richiedere il rimborso anticipato del finanziamento sottostante. Ciò ha determinato, in applicazione dei principi contabili, la rappresentazione al 30 giugno 2011 della passività finanziaria a breve termine.

Relativamente al confronto con l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2010 si ricorda che, come riportato nel Bilancio del Gruppo EEMS al 31 dicembre 2010, nel corso dell'ultimo trimestre 2010 il Gruppo aveva anticipato, rispetto al programma di investimenti approvato dalle banche finanziatrici, taluni investimenti in macchinari (*Capital Expenditure*) necessari ad incontrare la domanda dei maggiori clienti. Ciò aveva comportato la violazione di un "covenant" inducendo gli amministratori della Società a presentare il 18 gennaio 2011 una specifica richiesta di "waiver". In data 10 marzo 2011 le banche finanziatrici, attraverso la propria Capofila Unicredit, avevano accordato il waiver sanando pertanto la violazione. Nonostante il waiver, in applicazione dello IAS 1 par. 74, quando un'entità viola una clausola di un contratto di finanziamento a lungo termine alla data di chiusura o prima della data di chiusura dell'esercizio, per finalità di bilancio, essa è obbligata a rappresentare la passività come corrente sebbene il finanziatore abbia accordato dopo la data di chiusura dell'esercizio e prima dell'autorizzazione alla pubblicazione del bilancio di rinunciare ad attivare i rimedi connessi alla violazione, fra questi, il diritto a richiedere il pagamento immediato del debito residuo.

Il peggioramento dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2011 rispetto al 31 dicembre 2010 per un importo pari ad 21.078 migliaia di Euro è dovuto principalmente alla riduzione delle disponibilità liquide così come commentato nella nota esplicativa n. 10.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso banche, al lordo degli interessi passivi rilevati, del Gruppo EEMS.

(Dati in migliaia di Euro)	Scadenza	30.06.2011	31.12.2010	Tasso	Garanzie
Finan.ti EEMS Italia:		48.642	49.780		
-Pool Unicredit	A richiesta	48.642	49.780	Euribor +1.7%	Azioni delle società Asiatiche e Solsonica
Finan.ti Solsonica:		3.450	3.458		
-Pool Unicredit Linea A	A richiesta	3.450	3.458	Euribor + 2.25%	Ipoteca su stabilimento di Cittaducale
Finan.ti EEMS Suzhou:		7.095	7.484		
-Agricultural Bank of China	Dicembre 2011	5.008	7.484	Libor + 4.5%	Nessuna garanzia
-Merchant Bank	Marzo 2012	2.087	-	7%	Nessuna garanzia
Finan.ti EEMS Technology:		1.209	-		
-Agricultural Bank of China	Novembre 2011	1.209	-	7%	Nessuna garanzia
Totale Debiti Fin.ri		60.396	60.722		

- **Finanziamenti EEMS Italia:** a seguito dello svincolo avvenuto in data 1 aprile 2011 il conto deposito vincolato (*escrow account*), per un importo pari a 4.308 migliaia di dollari, che il Gruppo aveva costituito a garanzia del compratore della partecipazione detenuta in EEMS Test Singapore,

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

la Società sulla base degli accordi definiti contrattualmente con il pool di banche ha effettuato un rimborso anticipato per un importo pari a 1.138 migliaia di Euro.

- **Finanziamenti Solsonica:** il debito al 30 giugno 2011 corrisponde alla parte utilizzata delle linee revolving messe a disposizione dal pool di banche capofilato da Unicredit per finanziare il capitale circolante, che ammontano complessivamente a 12.000 migliaia di Euro.

- **Finanziamenti EEMS Suzhou:** al 30 giugno 2011 ha utilizzato linee di credito per un importo totale pari a 7.238 migliaia di Dollari statunitensi, pari a 5.008 migliaia di Euro, messi a disposizione dalla Agricultural Bank of China. Tali linee prevedono un rimborso integrale a scadenza e tassi di interesse pari al Libor più spread del 4.5%.

Inoltre, nel corso del primo semestre 2011, EEMS Suzhou ha ottenuto un nuovo finanziamento da parte della Merchant Bank per un importo pari a 2.087 migliaia di Euro (3.000 migliaia di Dollari Statunitensi). Tale finanziamento prevede un rimborso integrale a scadenza e un tasso di interesse fisso pari al 7%.

- **Finanziamento EEMS Technology:** nel corso del primo semestre 2011, EEMS Technology ha ottenuto un nuovo finanziamento da parte della Agricultural Bank of China per un importo pari a 3.000 migliaia di Dollari Statunitensi. Al 30 giugno, la società ha utilizzato il finanziamento per un importo pari a 1.747 migliaia di Dollari Statunitensi (equivalenti a 1.209 migliaia di Euro). Tale finanziamento prevede un rimborso integrale a scadenza ed un tasso di interesse fisso pari al 7%.

13. Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo

Il Gruppo non effettua operazioni con altre parti correlate, diverse dalla entità congiuntamente controllata Kopernico S.r.l.. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato. Il socio Paolo Andrea Mutti è parte correlata, in quanto ha svolto le proprie attività professionali nei confronti del Gruppo quale Amministratore Delegato della Solsonica S.p.A. ed a partire dal 29 aprile 2011 anche come Amministratore Delegato della EEMS Italia S.p.A..

Si riporta di seguito l'incidenza delle transazioni effettuate con parti correlate al 30 giugno 2011 sul totale indicato in bilancio.

(Dati in migliaia di Euro)	1° sem 2011	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali	34.037	1.341	3,9%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	72.530	2.738	3,8%
Costi per servizi	11.362	145	1,3%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Flusso monetario generato/(impiegato) della gestione operativo	(9.109)	3.065	ns

Si segnala inoltre che alla data del 30 giugno 2011 sussistevano verso ESPE S.r.l. (società capogruppo del Gruppo Espe, che partecipa paritariamente con Solsonica S.p.A. al capitale di

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Kopernico s.r.l.) crediti commerciali e ricavi da vendita di moduli fotovoltaici rispettivamente per Euro 282 migliaia e Euro 921 migliaia.

14. Impegni ed altre passività potenziali

Si riepilogano di seguito gli impegni assunti dalle società del Gruppo EEMS alla data della predente relazione semestrale:

- per l'acquisto di macchinari per circa 1.961 migliaia di Euro;
- per l'acquisto di materie prime pari a circa 345.644 migliaia di Euro;
- per contratti di affitti e leasing operativo pari a circa 2.553 migliaia di Euro.

Non si rilevano potenziali passività di natura non remota ad eccezione di quelle iscritte nella voce Fondo per rischi ed oneri futuri.

15. Eventi successivi alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Con riferimento a quanto riportato nella nota n.2 in merito alla situazione finanziaria del Gruppo, si evidenzia che in data successiva alla chiusura abbreviato del periodo intermedio al 30 giugno 2011, le banche del pool hanno già inviato una comunicazione alla Società Capogruppo informandola della loro intenzione di portare la richiesta di standstill presentata dalla Società all'approvazione degli organi deliberanti con l'obiettivo di valutare la accettabilità delle richieste avanzate dal Gruppo, come illustrate nella medesima nota esplicativa sopra richiamata.

16. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel periodo in esame non si sono verificate significative non ricorrenti.

17. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate significative operazioni atipiche e/o inusuali.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

18. Elenco partecipazioni

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 30 giugno 2011:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta funzionale	% part.	Impresa part. da	Modalità di consolid.
EEMS Asia Pte Ltd	Singapore	102.804.100	USD	100%	EEMS Italia	Integrale
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2	USD	100%	EEMS Asia	Integrale
EEMS Suzhou Tech. Co. Ltd	Cina	55.000.000	USD	100%	EEMS China	Integrale
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	66.700.000	USD	100%	EEMS China	Integrale
Solsonica SpA	Italia	42.000.000	Euro	100%	EEMS Italia	Integrale
Solsonica Energia S.r.L.	Italia	25.000	Euro	100%	Solsonica	Integrale
Kopernico S.r.L.*	Italia	100.000	Euro	50%	Solsonica	Patr. Netto
EEMS Sing. Pte Ltd	Singapore	11.138.000	Doll. Sing.	100%	EEMS Italia	Integrale

* il controllo e' congiunto insieme a Espe Rinnovabili s.r.l. appartenente ai soci di riferimento del Gruppo Espe di San Pietro in Gu, Padova

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

19. Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'articolo 154 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e all'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Paolo Andrea Mutti in qualità di Amministratore Delegato e Gianluca Fagiolo in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della EEMS Italia SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del periodo 1 gennaio 2011 – 30 giugno 2011.

2. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari con il supporto della Funzione di Internal Audit che ha agito in qualità di fornitore di servizi di *assurance*, ha rafforzato e consolidato il sistema di controllo interno amministrativo-contabile delle principali società del Gruppo EEMS predisponendo un *framework* di gruppo, coerentemente al *framework* elaborato dal CoSO – *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*, nonché in applicazione degli standard internazionali e delle migliori pratiche di riferimento. Il *framework* così predisposto è focalizzato sulle attività di controllo chiave in grado di ricondurre entro un profilo accettabile i rischi connessi al processo di produzione e comunicazione dell'informativa finanziaria contenuta nel bilancio semestrale abbreviato. Il Dirigente Preposto ha, inoltre, assicurato la predisposizione e svolgimento di procedure di test di conformità e, in taluni casi, di sostanza sui controlli interni amministrativo-contabili delle principali società del Gruppo EEMS, incluse quelle asiatiche, a fondamento del giudizio sulla loro efficacia ed effettiva applicazione nel corso del periodo 1 gennaio 2011 – 30 giugno 2011.

3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il bilancio semestrale abbreviato:
 - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Cittaducale, 29 agosto 2011

/F/ Paolo Andrea Mutti
L' Amministratore Delegato

Paolo Andrea Mutti

/F/ Gianluca Fagiolo
Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari
Gianluca Fagiolo